

RISOLUZIONI IN COMMISSIONE

La XIII Commissione,

considerato che il sistema foreste legno in Italia costituisce uno dei comparti economico-produttivi più maturi ed avanzati, specie nel settore delle prime e seconde lavorazioni, e di assoluta avanguardia sul piano della ricerca tecnico-scientifica, condotta attraverso nove facoltà universitarie di scienze forestali ed istituti di ricerca specializzati nel settore forestale e del legno, così da costituire la più importante organizzazione presente nel Mediterraneo e nel sud Europa;

considerata la necessità, a distanza di oltre quarant'anni dalla prima edizione, di indire una seconda conferenza nazionale di selvicoltura, al fine di verificare l'evoluzione che si è determinata sul piano tecnologico, scientifico ed organizzativo nella filiera foresta-legno e nel quadro degli indirizzi che il nostro Paese intende perseguire a livello comunitario e mediterraneo;

preso atto che esiste un progetto della consulta nazionale foreste e legno per lo svolgimento a Venezia, nella primavera del 1997, della conferenza, preceduta da riunioni tecnico-scientifiche pregressuali a carattere interregionale, con il coinvolgimento delle regioni e degli operatori del comparto, e che in tal modo l'intero Paese verrà reso partecipe di un grande dibattito culturale e tecnico-scientifico sulla realtà forestale e del legno italiana, in tutti i suoi aspetti produttivi, protettivi e turistico-ricreativi;

considerato che un incontro internazionale con tutti i Paesi terzi mediterranei si inserisce nel quadro delle iniziative che l'Italia organizza durante il semestre di presidenza dell'Unione europea;

impegna il Governo:

ad assumere le iniziative necessarie affinché il programma così delineato possa realizzarsi con il concorso delle regioni, della stessa consulta e dell'Unione europea, oltre a quello specifico e diretto del Governo con i suoi ministeri interessati, primo tra tutti quello delle risorse agricole, alimentari e forestali;

a stabilire uno specifico finanziamento, quale quota di cofinanziamento a sostegno delle iniziative proposte.

(7-00028)

« Lembo ».

La VIII Commissione,

premesso che:

la delibera del Cipe del 13 marzo 1995 ha intimato agli istituti autonomi case popolari di riequilibrare i bilanci, attraverso un incremento dei canoni di locazione, calcolato in base alla rendita catastale degli immobili e sulla base del reddito familiare;

questo inspiegabile atteggiamento del Governo di aumentare i canoni di locazione degli immobili potrebbe provocare delle forti ripercussioni sociali: infatti, gli attuali assegnatari delle case dell'Iacp sono, per legge, selezionati tra i soggetti meno abbienti;

la cosa è ancora più grave se si considera che in data 26 aprile 1996 veniva approvata proprio all'unanimità dal consiglio della regione Lazio una legge regionale avente per oggetto la nuova disciplina dei canoni di locazione;

impegna il Governo

a procedere immediatamente alla revoca della delibera del Cipe e a garantire chi, più sfortunato di altri, non ha avuto pari opportunità sociali.

(7-00029)

« Alemanno, Storace ».